UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VALLELONGA (VV)
Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di 1° Grado
Corso Umberto I N. 158 – 89821 VALLELONGA (VV) - Tel: 096376000 CODICE MECCANOGRAFICO VVIC83500G

CODICE FISCALE 03321800793 Cod. Univoco UF7LV9 E-mail: vvic83500g@istruzione.it Posta certificata: vvic83500g@pec.istruzione.it Sito Web: www.icvallelonga.edu.it

Programmazione delle attività formative rivolte al personale scolastico a.s. 2024/2025

I. PIANO PER LA FORMAZIONE DOCENTI

Il Collegio Docenti

- Vista la Legge n. 107/2015 che riconosce alla formazione permanente dei e delle docenti un ruolo fondamentale e strategico per il miglioramento del Sistema Istruzione del nostro Paese *(comma 124. La formazione in servizio costituisce attività "obbligatoria, strutturale e permanente" per i docenti di ruolo. Le attività relative sono collegate con il piano triennale dell'offerta formativa e con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV);*
- Tenuto conto del Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti 2016/20119 del 3 ottobre 2016 e restando in attesa della definizione del nuovo Piano Nazionale Triennale di Formazione, dal momento che dovrebbe essere adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;
- Tenuto conto delle **priorità tematiche nazionali** per la formazione individuate dal Piano Nazionale per la Formazione dei docenti anche a seguito delle innovazioni normative in corso di attuazione, con il coinvolgimento dell'USR per la Toscana e della scuola polo per la formazione;
- Visto Contratto Collettivo Nazionale Scuola 2019/2021;
- La formazione in servizio, ricordano le note ministeriali, è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile attraverso una duplice strategia:
  a) sostegno e sviluppo della ricerca e dell'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;
  b) promozione di un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.
- Tenuto conto che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) "Italia Domani" alimenta Futura – La scuola per l'Italia di domani collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva con l'obiettivo di realizzare un nuovo sistema educativo per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali;
- Considerato che dovranno essere approfondite le misure di accompagnamento per sostenere e valorizzare la cultura della valutazione e degli strumenti valutativi nella scuola primaria, ma anche avviare un nuovo percorso di ricerca sul sistema valutativo della scuola secondaria secondo quanto stabilito dalla L.150/2024;
- Tenuto conto dell'attività di formazione in servizio sull'inclusione degli alunni con disabilità prevista come obbligatoria per il personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità e non in possesso del titolo di specializzazione ai sensi dell'art. 1, comma 961 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (DM 188/2021 – Nota 27622/2021) e delle successive indicazioni operative trasmesse con la nota n. 2405 del 21/10/2021;
- Esaminate le esigenze di formazione desunte dal R.A.V. e dal P.d.M.;
- Considerati gli esiti della rilevazione dei bisogni formativi del personale docente;
- Considerato che il Piano di formazione delle singole istituzioni ha valore triennale, ma rivedibile e aggiornabile in corso d'anno e che deve essere formulato in sintonia con:

✔ le finalità e gli obiettivi posti nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF);
✔ le priorità e gli obiettivi di processo indicati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV)
✔ le azioni individuate nei Piani di miglioramento (PdM);
✔ i bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione, di miglioramento e di rendicontazione sociale.

- Considerato che la formazione è un dovere professionale oltre che un diritto contrattuale, spetta ai singoli insegnanti curare la propria formazione come scelta personale prima ancora che come obbligo derivante dallo status di dipendente pubblico;
- Tenuto conto dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;
- Visto il Decreto del Piano delle attività di lavoro del personale Amministrativo e Ausiliario per l'anno scolastico 2024/2025 con prot. 6222 del 24/10/2024;

DISPONE

il seguente Piano annuale per la formazione del personale Docente e ATA dell'Istituto Comprensivo per l'anno scolastico 2024-2025, nell'ottica dell'apprendimento per tutta la vita, coerente con il percorso di miglioramento e con le esigenze formative del personale.
In particolare il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente si pone l'obiettivo di promuovere l'acquisizione di competenze generali e specifiche, per l'attuazione di interventi di miglioramento in relazione alle esigenze previste nel P.T.O.F. È un documento di lavoro flessibile che potrà essere integrato e aggiornato con l'introduzione di altri percorsi formativi in relazione ad aggiornamenti normativi riguardanti lo status giuridico o misure organizzative e gestionali o afferenti agli aspetti didattici.
La formazione diventa, dunque, "ambiente di apprendimento continuo", cioè un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica che sta affrontando l'impegnativo percorso di costruzione dell'identità dell'istituto comprensivo, in quanto:

- è una condizione irrinunciabile e qualificante dell'Istituzione scolastica e costituisce uno strumento strategico per il miglioramento dell'organizzazione e dell'efficienza e il sostegno agli obiettivi di cambiamento;
- deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze;
- permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione dell'istituzione scolastica nel suo complesso ed in particolare rispetto ai processi di insegnamento/apprendimento;
- offre l'opportunità al/alla docente di continuare a riflettere in maniera sistematica sulle pratiche didattiche; di intraprendere ricerche; di valutare l'efficacia delle pratiche educative e se necessario modificarle; di valutare le proprie esigenze in materia di formazione; di lavorare in stretta collaborazione con i colleghi, i genitori, il territorio;
- sono da favorire sia le iniziative formative che fanno ricorso alla formazione online e all'autoformazione sia i rapporti sinergici con le altre scuole del territorio;
- la programmazione dell'attività formativa deve essere coerente con i bisogni rilevati, affinché produca un'effettiva ed efficace ricaduta per una prassi didattica ed organizzativa e quindi vanno considerati:
- la presenza di alunni con disabilità e bisogni educativi speciali;
- la necessità di implementare strategie educative per migliorare le competenze di base degli alunni.

Tutto ciò premesso al fine di continuare a costruire la comunità professionale dell'IC, valorizzando le diverse identità secondo tre direzioni, una specifica per ogni ordine di scuola:

- per l'Infanzia: cura educativa, relazione, attenzione, riconoscimento.
- per la Primaria: esemplarità, coaching, metafore, comprensione.
- per la Secondaria: amore per il sapere, le discipline come strumento per capire il mondo.

Al fine di comprendere in un elenco di sintesi tutte le iniziative formative che rispondono ai bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione, piani di miglioramento e rendicontazione sociale, molte delle quali già inserite in questo Piano di Formazione dell'IC, si riporta di seguito un ampio repertorio di temi e di possibili ambiti di riflessione**,** contenuti nell'esito del confronto allegato al CCNI sulla formazione del 18.11.2019, che possono essere oggetto di interventi

formativi, come indicato a suo tempo dalla Nota M.I. 06.12.2021, prot. n. 46964 *Formazione docenti in servizio a.s. 2021-2022. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative. Nota AOODGPER prot. 37638 del 30.11.2021:*

- sicurezza nei luoghi di lavoro, anche in relazione agli obblighi formativi previsti dalla normativa vigente;
- miglioramento degli apprendimenti e contrasto all'insuccesso formativo;
- inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità;
- riforme di ordinamento e innovazioni curriculari;
- obblighi normativi per la pubblica amministrazione (es. trasparenza, privacy, ecc.);
- competenze disciplinari didattiche e metodologiche nell'area linguistica e delle scienze umane; nell'area matematica e scientifica e tecnologica; nelle lingue straniere; nel campo delle arti; nell'area delle materie d'indirizzo negli istituti tecnici e professionali; nell'area digitale;
- competenze di cittadinanza;
- dimensione interculturale;
- cultura della sostenibilità;
- orientamento nelle scelte anche con riferimento agli aspetti inerenti alla continuità (scuola dell'infanzia - primaria; scuola primaria- scuola secondaria di I grado; primo ciclo - secondo ciclo);
- competenze afferenti all'insegnamento dell'educazione civica;
- didattica inclusiva per alunni con Bes, DSA e disabilità;
- elaborazione del curricolo verticale;
- didattiche innovative e per competenze;
- dimensioni organizzative, didattiche, di ricerca e innovazione dell'autonomia scolastica;
- aspetti della valutazione degli allievi e di sistema;
- innovazioni nella scuola dell'infanzia, nell'ambito del sistema integrato "zerosei"

1. Finalità e obiettivi

È intenzione di questo Istituto promuovere la qualità della scuola in termini anche di innovazione e cooperazione tra le diverse componenti e di arricchimento della cultura e della professionalità dei singoli docenti, pertanto si intendono:

- consolidare e potenziare le competenze metodologiche didattiche con riferimento al Curricolo verticale per competenze;
- promuovere la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado e secondo grado quale percorso formativo integrale e unitario, riconoscendo la specificità e la pari dignità educativa di ogni livello di scuola;
- sostenere e valorizzare la cultura della valutazione e degli strumenti valutativi;
- ampliare abilità e conoscenze in relazione all'insegnamento della cultura e pratica musicale in chiave laboratoriale;
- rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curricolo;
- sviluppare competenze sia linguistiche sia metodologiche per CLIL;
- ampliare abilità e conoscenze digitali rapportate alla didattica e alla dematerializzazione degli atti;
- ampliare abilità e conoscenze in relazione alle problematiche della disabilità e dell'inclusione; con attenzione particolare a formare: figure sensibili e referenti, in grado in grado di fronteggiare i processi di accoglienza, alfabetizzazione, mediazione culturale, ma anche di coordinare programmi di accoglienza, integrazione sociale e animazione culturale, internazionalizzazione e scambio, partenariati europei;
- considerare prioritaria la formazione alla cittadinanza attiva e lo sviluppo di stili di vita positivi promuovendo attività e percorsi formativi legate all'educazione alla salute, ambientale, alla legalità e al contrasto di tutte le forme di illegalità dentro e fuori la scuola, anche attraverso strategie di cooperazione attiva tra la scuola ed il territorio;
- sostenere la diversità di genere come valore nell'ottica delle pari opportunità;
- promuovere la Globalità dei linguaggi per lo sviluppo della personalità del bambino e della bambina fin dalla scuola dell'infanzia, in una graduale presa di coscienza di sé, dei propri bisogni e mezzi espressivi;
- promuovere il modello "Senza Zaino" che propone un modo diverso di insegnare fondato sui valori della

comunità, dell'ospitalità e della responsabilità, favorendo la responsabilità degli alunni e l'acquisizione delle competenze;
- sviluppare attività motorie e sportive;
- promuovere modalità di formazione in grado di coinvolgere diverse figure nello stesso "spazio formativo", proprio per stimolare quella collaborazione che migliora e rafforza la scuola e la sua comunità.

Da questa analisi si delineano pertanto gli ambiti di interesse per la formazione e l'aggiornamento con una prospettiva triennale:

- Sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse nei bambini e nelle bambine, negli alunni e nelle alunne e non solo di verificare le conoscenze;
- Musica e Cultura musicale.
- Ambiente e Benessere: tutto ciò che attiene ad uno stile di vita "ecologico" e rispettoso dell'ambiente e dei suoi ecosistemi, al clima scolastico e alla promozione della cultura del benessere come stile di vita sano e consapevole, nella relazione con sé stessi e con l'altro da sé.
- Alimentazione e sostenibilità alimentare
- Curricula in verticale
- Didattica delle competenze (disciplinari e non)
- Bes e Inclusione
- Life Skills, indispensabili allo sviluppo personale e in prospettiva del lifelong learning:
- autoconoscenza e autoconsapevolezza, fisica, mentale ed emotiva (indispensabile per prendere il proprio posto nella vita e nel mondo in modo consapevole e libero da condizionamenti);
- consapevole ed efficace gestione di sé;
- sviluppo della creatività e dell'innovazione (intesa in tutte le sue espressioni, personale, sociale, civile e tecnologica);
- scuola come luogo per la rielaborazione di memorie, saperi, valori, patrimonio culturale come parte integrante del processo di crescita, personale e sociale di ognuno:
- Tecnologia e digitale come strumenti e sistemi di apprendimento
- Lingua straniera e metodologia CLIL
- Alfabetizzazione linguistica-tecnologica e scientifica
- Formazione sulle pari opportunità e sull'identità di genere
- Orientamento formativo per supportare alunni e alunne a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare dell'esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione
- Insegnamento efficace delle discipline STEM mediante lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali, attraverso metodologie didattiche innovative

2. Iniziative comprese nel Piano

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- I corsi di formazione organizzati da MIM, USR per la Calabria o da enti esterni alla Pubblica Amministrazione (purché tali enti siano accreditati presso il Ministero dell'Istruzione) per rispondere ad esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale" di cui alla Missione 4 – Componente 1 del PNRR 2022-23, 2023-24;
- I corsi di formazione realizzati nell'ambito del PNRR - Missione 4: Istruzione e Ricerca, riguardano le seguenti azioni: Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, come previsto dal D.M. 65/2023 e dal D.M.66/2023. Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" e "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale";
- I corsi organizzati dall'IC stesso e dalle Reti di scuole a cui aderisce;
- Gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti previsti dal PTOF;
- Azioni formative rivolte ad insegnanti impegnati in innovazioni curricolari ed organizzative, come alternanza

scuola-lavoro, flessibilità didattica, potenziamento dell'offerta formativa, gruppi di miglioramento; a docenti neoassunti in relazione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione; a consigli di classe, interclasse e di intersezione di studio;

- Iniziative liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola;
- Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (sicurezza e salute negli ambienti di lavoro -TU 81/2008); Trattamento dei dati e tutela della privacy (secondo i termini del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy vigente, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e del Regolamento europeo 679/2016 - GDPR D.Lgs. 196/2003).

Il piano è articolato nelle seguenti iniziative proposte in Unità Formative

- Attività di autoaggiornamento e formazione a livello di collegio;
- Corsi di formazione in servizio;
- Corsi di formazione finanziati attraverso i fondi del PNRR, assegnati dai Decreti del Ministro dell'Istruzione DM 65/2023 e DM 66/2023:
- Attività di formazione PNRR;
- Formazione in rete con le altre scuole:
- Corsi di formazione organizzati da MIM, USR per la Calabria o da enti esterni alla Pubblica Amministrazione

Ogni Unità viene costruita descrivendo la struttura di massima del percorso formativo, al fine di qualificare, prima che quantificare, l'impegno del docente considerando non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali, quali ad esempio:

- formazione in presenza e a distanza;
- sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione (in forma di sperimentazione in classe, di confronto, di simulazione, di produzione di materiali);
- lavoro in rete;
- approfondimento personale e collegiale;
- documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola;
- progettazione

3. Tempi di realizzazione

Il cronoprogramma di ciascuna attività sarà oggetto di ulteriore comunicazione in relazione alle disponibilità e agli accordi da fissarsi/stabilirsi con relatori ed esperti.

4. Coordinamento del Piano

Il coordinamento delle attività di formazione è affidato al DS coadiuvato dallo Staff e si prefigge che:

- vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, attività laboratoriali, data dell'incontro e articolazione oraria, ecc.) sulla base degli obiettivi e del programma deliberati dal Collegio;
- siano pubblicizzati al personale interno e alle eventuali altre scuole interessate (in rete per la formazione) i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti;

nella bacheca docenti sia tenuta aggiornata l'area dedicata per informazioni sulle opportunità di formazione;

- siano acquisite le istanze di partecipazione e predisposti gli elenchi per le successive firme di presenza;
- siano costruiti e utilizzati strumenti ed indicatori per garantire un continuo feedback sullo sviluppo professionale del personale della scuola ed un miglioramento continuo delle iniziative formative che consentano di mappare le caratteristiche di qualità ed efficacia delle iniziative;
- sia monitorato l'andamento e i risultati degli investimenti sul capitale umano della scuola.

5. La carta elettronica del docente erogata annualmente ex art. 1 c. 121 L. 107/15.

Oltre alle finalità di formazione e aggiornamento già previste dalla L. 107/2015, la card può essere utilizzata per iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa e del Piano nazionale di formazione. A tal fine anche in coerenza con quanto la scuola progetta nel proprio piano di formazione, è prevista per i docenti la possibilità di autogestire e autofinanziare gruppi di ricerca, comunità di pratiche e laboratori.

6. Piattaforma S.O.F.I.A. Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei/delle docenti

Con la nota DGPER prot. n. 22272 del 19/05/2017 è stato dato avvio alla piattaforma S.O.F.I.A. (http://www.istruzione.it/pdgf/) che consente agli/alle insegnanti di accedere progressivamente ad una pluralità di offerte di formazione in servizio e di raccogliere tutte le proprie esperienze di formazione/aggiornamento, al fine di disporre di un archivio personale dei propri impegni formativi. È attiva una funzionalità ad uso del personale docente che consente di inserire e documentare anche attività formative, se progettate nel rispetto delle norme vigenti (CCNL, legge n.107/2015 e Piano di formazione d'istituto).

La nota ministeriale prot. 49062 del 28/11/2019 richiede alle singole istituzioni scolastiche e alle scuole polo per la formazione di inserire le attività formative programmate e realizzate nella piattaforma SOFIA (sofia.istruzione.it) per consentire una efficace azione di monitoraggio. A conclusione delle attività formative, la ogni scuola dovrà inoltre effettuare le relative operazioni di rendicontazione delle iniziative svolte con le modalità che verranno comunicate con successiva nota del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per il personale scolastico.

7. SCUOLA FUTURA piattaforma per la formazione del personale scolastico curata dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il portale ScuolaFutura https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/web/scuola-futura/home è una delle iniziative previste dal Piano Futura, la scuola per l'Italia di domani, che racchiude gli interventi messi in atto dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La piattaforma è stata ideata per supportare la formazione del personale scolastico: docenti, personale ATA, DSGA e Dirigenti scolastici.

Le risorse didattiche sono suddivise in tre aree tematiche che riprendono tre delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR:

Didattica digitale per l'area Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale. L'area della didattica digitale si concentra sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica. Al suo interno sono presenti una serie di percorsi formativi a cui il personale scolastico in servizio può iscriversi accedendo all'area riservata del sito. I percorsi formativi sono organizzati dai Future labs e dalle scuole polo individuate dal Ministero dell'Istruzione. Nell'area di libero accesso al pubblico Strumenti e materiali sono inoltre presenti alcune informazioni utili per la gestione delle azioni di didattica digitale integrata nell'ambito del PNRR.

STEM e multilinguismo per l'area Nuove competenze e nuovi linguaggi. La seconda area è invece dedicata al programma di formazione mirato a far crescere la cultura scientifica e le prospettive internazionali del personale scolastico. La finalità è quella di rafforzare l'azione delle scuole per garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM, alla computer science e alle competenze multilinguistiche.

Divari territoriali per l'area Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica. Questa area è il collettore delle iniziative per una formazione volta alla riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e alla prevenzione della dispersione scolastica. I moduli formativi di questa sezione del sito hanno l'obiettivo di rafforzare l'azione delle scuole per potenziare le competenze di base degli alunni e di promuovere il successo educativo e l'inclusione sociale.

Il presente piano è suscettibile di modifiche e/o di integrazioni a seguito delle innovazioni normative in corso di attuazione o per eventuali esigenze e nuovi bisogni individuati dal Collegio dei

B. CORSI DI FORMAZIONE IN SERVIZIO - INTERVENTI FORMATIVI PREDISPOSTI DAL DATORE DI LAVORO E DISCENDENTI DA OBBLIGHI DI LEGGE (Sicurezza e Privacy)			
ENTE FORMATORE	**DISCIPLINA O AMBITO TITOLO DEL CORSO**	**DATA/LUOGO ORE FORMAZIONE Modalità mista**	**PARTECIPANTI**

I.C. VALLELONGA	Corso di formazione Primo soccorso		Docenti incaricati dei plessi
I.C. VALLELONGA	Corsi di formazione Preposti alla sicurezza		Docenti incaricati
I.C. VALLELONGA	Corso di formazione base obbligatoria ai sensi della L. 81/2008 art. 19		Tutto il Personale

B1. CORSI DI FORMAZIONE ORGANIZZATI DA MIM, USR PER LA CALABRIA, ATP VIBO VALENTIA O DA ENTI ESTERNI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

(purché tali enti siano accreditati presso il Ministero dell'Istruzione) per rispondere ad esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione

B2. CORSI DEL PIANO DI FORMAZIONE D'AMBITO

C. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE CORSI PNRR DM/65 E DM/66

Le 3 aree tematiche -Transizione digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali - riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: - Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale -Nuove e competenze e nuovi linguaggi - Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

ENTE FORMATORE	DISCIPLINA O AMBITO TITOLO DEL CORSO	ORE FORMAZIONE	PARTECIPANTI
PNRR DM 65	Percorso di formazione linguistica finalizzato alla certificazione linguistica LIVELLO B2	60 ORE	Circa 10 corsisti Docenti **ONLINE**
PNRR DM 65	Percorso di formazione linguistica finalizzato all'acquisizione della Metodologia CLIL	60 ORE	Circa 10 corsisti Docenti **ONLINE**
PNRR DM 66	Trasformazione digitale nella scuola Primaria: pratica e innovazione	20 ORE	Almeno 10 corsisti Docenti Scuola Primaria IN PRESENZA
PNRR DM 66	Trasformazione digitale nella scuola Secondaria di primo grado: pratica e innovazione	20 ORE	Almeno 10 corsisti Docenti Scuola Secondaria IN PRESENZA
PNRR DM 66	Corso di alfabetizzazione di base	14 ORE	Almeno 10 corsisti Docenti IN PRESENZA
PNRR DM 66	Corso di alfabetizzazione di base	14 ORE	Almeno 10 corsisti Docenti IN PRESENZA

Percorsi di formazione sulla transizione digitale			
PNRR DM 66	Alfabetizzazione digitale	30 ORE	Almeno 25 corsisti personale ATA/Docenti **ONLINE**

PNRR DM 66	Strumenti digitali per la Valutazione	30 ORE	Circa 25 corsisti Docenti primaria/secondaria **ONLINE**
PNRR DM 66	Creazione di contenuti digitali per l'insegnamento	30 ORE	Circa 25 corsisti Docenti **ONLINE**
PNRR DM 66	Intelligenza artificiale per la didattica: strumenti e applicazioni	30 ORE	Circa 25 corsisti Docenti **ONLINE**
PNRR DM 66	Tecnologie Digitali per l'Inclusione Scolastica: strumenti pratici e conoscenze approfondite sull'uso delle tecnologie digitali per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità o bisogni educativi speciali nell'ambiente scolastico	30 ORE	Circa 25 corsisti Docenti interessati a inclusione/sostegno **ONLINE**
Laboratori di formazione sul campo			
PNRR DM 66	Valutazione digitale: laboratorio pratico di approfondimento	20 ORE	Almeno 10 corsisti Docenti IN PRESENZA
PNRR DM 66	Trasformazione digitale nella scuola dell'Infanzia: pratica e innovazione	20 ORE	Almeno 10 corsisti Docenti Scuole dell'Infanzia IN PRESENZA

II. PIANO FORMAZIONE PERSONALE ATA

IL Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario (ATA) può partecipare, previa autorizzazione della Dirigente scolastica e in base alle esigenze di funzionamento del servizio, a iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione, dalle università o da enti accreditati.
L'aggiornamento punta a migliorare la qualità professionale del personale per realizzare le esigenze poste dall'autonomia scolastica.
La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene per le ore necessarie a svolgere il processo formativo, dando priorità all'attuazione dei profili professionali.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e nelle modalità.
La scuola favorisce ed incoraggia numerose iniziative formative che riguardano l'apprendimento in rete, la formazione anche a distanza e l'auto-aggiornamento.
Infatti, le risorse umane sono determinanti per la crescita delle organizzazioni che "producono" servizi pubblici e rappresentano la variabile decisiva, il valore aggiunto in grado di garantire le migliori performance e il raggiungimento degli obiettivi. Particolare attenzione è rivolta anche al clima organizzativo: la qualità delle relazioni all'interno del gruppo di lavoro è un elemento di successo che aumenta l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico.
L'articolo 44 del CCNL 1998-2001, sottoscritto il 31 agosto 2009, prevede che il sistema di formazione del personale ATA possa articolarsi su quattro tipologie di percorsi formativi:

- aggiornamento
- formazione specialistica
- formazione finalizzata alla mobilità all'interno dell'area
- formazione finalizzata al passaggio ad area superiore.

Per l'attribuzione di funzioni aggiuntive saranno attivati dall'amministrazione centrale e periferica e/o da soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati adeguati percorsi di formazione specialistica. I corsi si concluderanno con una valutazione

finale individuale volta a verificare la professionalità acquisita per l'assunzione di specifiche responsabilità. La formazione finalizzata alla mobilità professionale è funzionale ai passaggi all'interno della medesima area. Prevede percorsi di riqualificazione per far fronte alle esigenze di specifiche competenze o di nuovi profili professionali emergenti dall'attuazione dell'autonomia scolastica.

Con i fondi del PNRR la scuola ha attivato seguenti percorsi

PNRR DM 66	Utilizzo di software e piattaforme per la ricostruzione di carriera	20 ORE	Almeno 5 corsisti DSGA e Assistenti Amministrativi IN PRESENZA
PNRR DM 66	Utilizzo di software per la procedure di acquisizione e piattaforma MEPA	20 ore	Almeno 5 corsisti DSGA e Assistenti Amministrativi **IN PRESENZA**
PNRR DM 66	Alfabetizzazione digitale	30 ORE	Almeno 25 corsisti personale ATA/Docenti **ONLINE**

ANTONELLA CERRA
24.06.2025
08:57:14
GMT+01:00

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Antonella Cerra